

FUTURA

Finanziato dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione

Italiadomani

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "Q. Di Vona" – C.F. 91548230159

Via L- Da Vinci, 2 - 20062 Cassano d'Adda

Tel: 036360061 email: miic8cc00p@istruzione.it

pec: miic8cc00p@pec.istruzione.it

www.icqdivona.edu.it



“PRIMI PASSI VERSO LA SCOPERTA: UN AMBIENTE SICURO E ACCOGLIENTE PER CRESCERE”

PROTOCOLLO e PROGETTO DI ACCOGLIENZA E INSERIMENTO BAMBINI ANTICIPATARI SCUOLA DELL'INFANZIA di CASCINE SAN PIETRO

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 10/12/2024 con delibera n. 103

Con la Legge 53 del 28 marzo 2003 possono essere ammessi alla Scuola dell'Infanzia i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 Aprile dell'anno successivo all'iscrizione. L'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è però condizionata, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Regolamento di cui al D.P.R. n. 89 del 20 Marzo 2009:

- alla disponibilità di posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
- alla disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- alla valutazione pedagogica e didattica da parte del Collegio dei Docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

La Sezione “Anticipatari” rappresenta un'opportunità per i bambini più piccoli di iniziare a vivere esperienze sociali e di apprendimento fuori dall'ambiente familiare in un contesto educativo che risponda alle loro esigenze di crescita emotiva, sociale e cognitiva con un approccio graduale e rispettoso dei loro tempi.

ACCOGLIENZA

L'accoglienza dei bambini più piccoli presuppone un cambiamento nel modo di guardare al bambino ed alle sue esigenze che comporta, da parte degli insegnanti, un'approfondita conoscenza delle caratteristiche evolutive di questa fascia di età e un'attenta presa in carico dei bisogni affettivi, relazionali e cognitivi specifici.

Pertanto, sarà premura del personale scolastico riconoscere e dare risposte adeguate ai bisogni dei piccoli alunni in questione.

Bisogno di cura: i bambini di questa età dipendono molto dall'adulto nel quale pongono continue richieste di attenzione e accudimento.

Bisogno di sicurezza: il contatto fisico con la persona adulta, la sua vicinanza, la disponibilità a svolgere attività "insieme" costituiscono componenti fondamentali per la costruzione di un rapporto di fiducia e di sicurezza con l'altro.

Bisogno di rispetto: ciascun bambino ha i suoi tempi e ritmi di sviluppo che vanno rispettati e compresi, piuttosto che forzati e accelerati nel tentativo di equiparare i livelli di apprendimento.

Bisogno di stare e/o giocare da solo: la scuola rappresenta una dimensione prevalentemente collettiva e ciò può creare disorientamento per i bambini più piccoli che sentono ancora forte l'esigenza di ritrovare anche una dimensione individuale caratterizzata da silenzio, calma, tranquillità.

INSERIMENTO

Consapevoli che i primi giorni di scuola saranno per questi bambini quelli più delicati per il distacco dalle figure familiari di riferimento e anche più impegnativi a causa di una loro ancora insufficiente autonomia, il Collegio Docenti del 10/12/2024 definisce i seguenti **CRITERI per una funzionale ed efficace accoglienza e un adeguato e corretto inserimento dei bambini anticipatori**:

- L'ingresso dei bambini anticipatori è consentito con l'uso del pannolino purché la famiglia abbia già iniziato ad abituare il figlio ad essere parzialmente autonomo.
- il percorso scolastico degli alunni della sezione è biennale: il genitore dell'alunno non ha la facoltà di scegliere, al termine del primo anno di frequenza, di **non** continuare il percorso scolastico nella stessa sezione per il secondo anno.
- Il numero degli alunni anticipatori varia di anno in anno in base alla disponibilità dei posti.
- In caso di lista d'attesa, a parità di condizioni vengono accolte le domande nel rispetto dei seguenti criteri e fino ad esaurimento dei posti disponibili (fatta salva la riserva di 1 posto per classe per eventuali trasferimenti o stranieri di 5 anni con scarse competenze in lingua italiana):
 - maggiore età per anno di nascita
 - presenza di fratelli/sorelle che frequentano la stessa scuola dell'infanzia
 - genitori entrambi lavoratori
 - situazioni particolari documentate

A parità delle condizioni sopra descritte, ha priorità il bambino meno giovane con riferimento al mese e al giorno di nascita.

- I bambini anticipatori verranno inseriti seguendo criteri e tempi simili a quelli dei bambini di 3 anni a partire dal mese di ottobre.
- **Le modalità e i tempi dell'accoglienza e di frequenza dei singoli bambini anticipatori saranno concordati tra i docenti e le famiglie all'inizio di ciascun anno scolastico tenendo conto**

prioritariamente delle specifiche esigenze del bambino e delle caratteristiche proprie di questa fascia d'età.

- La frequenza dei bambini anticipatori, terminata la fase di inserimento, sarà limitata al solo turno antimeridiano (8.00/13.00) con mensa inclusa fino al 31 gennaio. Dal 01 febbraio i bambini potranno frequentare con orario completo 8.00/16.00 se avranno acquisito il completo controllo sfinterico. I bambini che non lo avranno ancora raggiunto continueranno il tempo scuola 8.00/13.00 fino al pieno raggiungimento dell'Autonomia come da Regolamento della Scuola dell'Infanzia (punto 1 "Frequenza -entrata e uscita degli alunni").
- Nel periodo iniziale la scuola organizza la gestione dei bambini più piccoli con speciale riguardo alle esigenze di attenzione e di rassicurazione, in particolare è curata la conoscenza delle figure adulte che fungono da riferimento. Lo scambio di informazioni con le famiglie sull'andamento dell'inserimento è costante in questo periodo per valutare la possibilità e le modalità di intensificazione dell'orario di frequenza.
- La collaborazione con le famiglie diventa di assoluta necessità pertanto, prima dell'inserimento del bambino a scuola, saranno organizzati colloqui individuali con i genitori per una prima conoscenza dell'alunno. Nel corso dell'anno le famiglie saranno invitate a partecipare alle riunioni dei genitori, ai colloqui e alle varie iniziative.

FINALITA' EDUCATIVE

FINALITA' E PRIORITA' INDICATE NEL PTOF

- Progettare un'esperienza utile all'inserimento degli alunni nella scuola: o accompagnare il distacco del bambino dalla famiglia;
- Accompagnare l'ingresso del bambino in quello che è il primo mondo sociale con cui vengono a contatto senza la presenza di un familiare
- Sviluppare e promuovere negli alunni il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità scolastica.
- Promuovere la crescita personale e sociale degli alunni.
- Rispondere attraverso esperienze concrete, al bisogno di identità e di appartenenza al gruppo fornendo agli alunni competenze che consentano loro di:
- Orientarsi all'interno della nuova realtà sociale (gruppo classe);
- Interpretare e rielaborare le informazioni che da essa provengono (messaggi, istruzioni, simboli);
- Riconoscere "altri significativi" nella figura degli adulti con cui si trovano ad interagire;
- Riconoscere ed interiorizzare sistemi di regole.

PER I DOCENTI

- Riconoscere e dare risposte adeguate ai bisogni dei bambini: bisogno di CURA, di SICUREZZA, di RISPETTO dei tempi di ciascun alunno;
- Creare un ambiente sereno ed accogliente che facilita il passaggio dalla famiglia alla scuola;
- Gestire l'inserimento nella sezione di appartenenza con gradualità;
- Comunicare informazioni utili sui bambini;

- Costruire una condivisione progettuale d'interventi che rispettino la singolarità di ciascun bambino;
- Promuovere lo sviluppo globale del bambino rispettando i ritmi individuali;
- Organizzare attività didattiche in momenti di intersezione;
- Favorire la scoperta di Sé e degli altri attraverso esperienze ludiche e relazionali;
- Osservare la capacità di adattamento del bambino;
- Osservare l'emotività del bambino in situazioni nuove e offrirne supporto;
- Rispettare i tempi di maturità psico-affettiva del bambino.

PER I BAMBINI

- Vivere in modo sereno il distacco dalla famiglia;
- Vivere l'inserimento nella nuova sezione in modo sereno;
- Conoscere insegnanti, compagni, spazi e materiali della nuova sezione;
- Instaurare un rapporto di fiducia con gli adulti di riferimento a scuola;
- Interagire in una situazione nuova esplorando i nuovi ambienti nel rispetto dei propri tempi.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI:

Obiettivi generali:

- Favorire il benessere emotivo e la sicurezza affettiva;
- Stimolare la socializzazione e la cooperazione
- Promuovere l'autonomia personale e il senso di appartenenza al gruppo.

DIMENSIONE SOCIO-AFFETTIVA/RELAZIONALE (Obiettivi)

- Promuovere la capacità di riconoscimento e gestione delle proprie emozioni in se stessi e nella relazione con gli altri;
- Separarsi dai genitori in modo sereno;
- Sapersi riconoscere nel gruppo sezione;
- Ricercare la relazione con l'adulto;
- Interiorizzare norme e valori rispettando semplici regole.

DIMENSIONE COGNITIVA E DELL' APPRENDIMENTO (Obiettivi)

- Sviluppare la curiosità verso il mondo circostante;
- Favorire l'osservazione e la concentrazione attraverso giochi e attività ludiche ed esplorative.

DIMENSIONE DELL' AUTONOMIA E DELL' ORIENTAMENTO (Obiettivi)

- Sperimentare il movimento in sicurezza sviluppando l'equilibrio e la coordinazione;
- Manipolare materiali di diversa consistenza per affinare la motricità fine.

Il Dirigente Scolastico